



Proposta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE  
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

N. 131 DEL 21/01/2016

Adottata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale. n. 186 del 9 ottobre 2008.

**OGGETTO: dipendente matricola n. 120512 – concessione benefici previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni.**

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la richiesta presentata dalla dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno matricola n. 120512, intesa a ottenere i benefici previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, per assistere il genitore in situazione di handicap grave;

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 33, concernente le agevolazioni per i portatori di handicap e per i familiari che prestano loro assistenza, come modificato dall'art. 24 della Legge 04.11.2010, n. 183;

**VISTO** l'art. 25 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, art. 6/bis, ove è previsto che nelle more dell'effettuazione di eventuali visite di revisione, le persone con verbale in cui sia prevista revedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura;

**VISTE** le note, circolari e chiarimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica, in relazione ai requisiti per la concessione degli stessi benefici;

**VISTO** il verbale della competente Commissione Medica, attestante che il genitore della dipendente è persona in situazione di handicap grave, senza previsione di visite di revisione;

**VISTE** le dichiarazioni prodotte dall'interessata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti:

- che la persona in situazione di handicap non è ricoverato a tempo pieno presso istituti;
- che la persona in situazione di handicap non risiede con la dipendente che richiede i permessi;

- che la dipendente presta effettivamente assistenza al genitore;
- le generalità di tutti i parenti e affini entro il terzo grado del disabile;
- che nessun'altro parente fruisce degli stessi permessi per l'assistenza al genitore della richiedente;

**VISTA** la dichiarazione di responsabilità di cui alla circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 13/2010, sottoscritta dalla dipendente interessata;

**VISTA** la dichiarazione della persona in situazione di handicap grave, che individua la dipendente matricola n. 141668 quale referente unico legittimato alla fruizione dei permessi;

**PRESO ATTO** che il comune di residenza della dipendente e quello di residenza del genitore in situazione di handicap grave distano oltre 150 Km e pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119 ove è previsto che "Il lavoratore che usufruisce dei permessi di cui al comma 3 per assistere persona in situazione di handicap grave, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del lavoratore, attesta con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito.

**CHE** pertanto i permessi potranno essere fruiti solo in presenza di detta documentazione;

**RILEVATA** la sussistenza di tutti gli i requisiti richiesti per la concessione dei permessi;

**VISTA** la L.R. n. 10/06;

**VISTA** la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

## **DETERMINA**

Per i motivi esposti in premessa

1. Di autorizzare la dipendente matricola n. 120512 a fruire dei permessi previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni (tre giorni di permesso mensile), con decorrenza immediata, per assistere il genitore in situazione di handicap grave.
2. Di dare atto che la dipendente, per la fruizione dei permessi, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza del genitore in situazione di handicap.
3. Di dare atto che i permessi saranno fruiti, in maniera continuativa o frazionata, in data da concordare con il Direttore dell'U.O. interessata.

4. Di comunicare la concessione al dipendente e al Responsabile dell'U.O. interessata.
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale, al Servizio Affari Generali e al Collegio dei revisori.

Il Direttore del Servizio  
Amministrazione del Personale  
Dottor Marco Biagini

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'albo pretorio di questa Azienda dal 26/01/2016 al 09/02/2016

Il Responsabile del Servizio AA.GG.

Dr.ssa Antonina Daga

P.Ciulu